

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE



**Bollettino Valanghe 159- emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 10/05/2024**

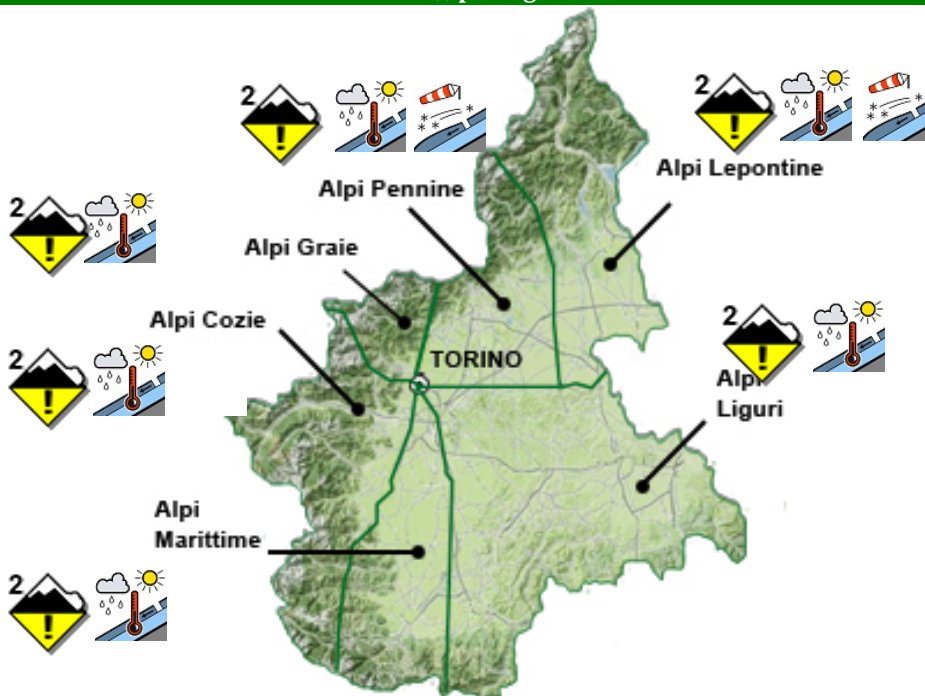
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 11/05/2024

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole













PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su strati moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Il rialzo termico causa una veloce umidificazione del manto nevoso con perdita di resistenza, in particolare nelle ore centrali della giornata e sui pendii ripidi maggiormente soleggiati. Alle quote medio/basse le percolazioni d'acqua potrebbero interessare gli strati basali della coltre nevosa e causare valanghe di neve bagnata di fondo, mentre alle quote alte l'umidificazione interessa solo gli strati superficiali e determina valanghe di superficie. In prossimità delle creste, alle quote alte, è possibile trovare soffici accumuli eolici di piccole e medie dimensioni che, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, possono essere sollecitati con debole sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2300	 STAZIONARIO	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività escursionistiche privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore più calde la veloce umidificazione potrebbe causare distacchi spontanei di medie dimensioni e, sui settori settentrionali, anche di grandezze maggiori. Porre particolare attenzione alla neve ventata, poiché il passaggio del singolo sciatore potrebbe determinare valanghe di superficie di neve a debole coesione o a lastroni di piccole e medie dimensioni. In generale, laddove le nevicate dei giorni passati sono state maggiori, il pericolo valanghe potrebbe raggiungere, nelle ore centrali della giornata, il grado 3-MARCATO.
ALPI MARITTIME				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2300	 STAZIONARIO	

ALPI PENNINE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					